



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE

**Via Giuseppe Garibaldi, 39 – 22078 Turate (CO) – Tel/fax: 02 9688712
email: COIC82100L@istruzione.it - PEC: COIC82100L@pec.istruzione.it**




PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19

Elaborato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 31 del 18 dicembre 2015
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 20 gennaio 2016
Revisioni annuali:
per l'a.s. 2017-18: delibera CD n. 24 del 28/10/2016; delibera CdI n.38 del 21/11/2016

INDICE

LA NOSTRA MISSION	3
PREMESSA	3
1. CONTESTO	4
2. PRIORITÀ STRATEGICHE	5
3. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	7
3.1. PIANO DI MIGLIORAMENTO	7
3.2. ANALISI DEI RISULTATI INVALSI	8
3.3. PROVE DI ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE	11
4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	12
4.1. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA GENERALE	12
4.1.1 UNITÀ ORARIE SETTIMANALI DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO	12
4.1.2 SEGRETERIA	13
4.1.3 ORGANIGRAMMA	13
4.1.4 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E L'ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI	15
4.1.5 CURRICOLO D'ISTITUTO	17
4.1.6 CRITERI DI VALUTAZIONE	18
4.2 MACROAREE DI PROGETTO	20
4.2.1 SUCCESSO FORMATIVO (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, B, N, P, Q).....	21
4.2.2 INCLUSIONE (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE L, N, P).....	23
4.2.3 SALUTE, BENESSERE, LEGALITA' (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE D, E, G).....	25
4.2.4 POTENZIAMENTO LINGUISTICO (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, R)	27
4.2.5 ATTUAZIONE DEL PNSD (L.107/15 ART.1 COMMA 7 LETTERE H, I).....	28
4.2.6 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (L.107/2015 ART.1 C. 7 LETTERE C, E, F, M).....	30
4.2.7 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE P, S).....	33
4.3 SINERGIE	35
4.3.1 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	35
4.3.2 RAPPORTI CON IL COMUNE DI TURATE	36
4.3.3. RAPPORTI CON LA RETE DEI SERVIZI	36
4.3.4. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERRITORIO	37
4.3.5. CRITERI PER LA STIPULA DI ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI.	37
4.4 SICUREZZA	38
5. FABBISOGNO DI ORGANICO	39
5.1. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	39
5.2. POSTI PER IL POTENZIAMENTO	40
5.3. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	41
6. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	42
7. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	44

NOTA: i documenti allegati al POF Triennale citati in seguito e contrassegnati dal simbolo  sono consultabili sul sito web dell'Istituto Comprensivo di Turate nella sezione PTOF.

Link diretto: <https://icturate.gov.it/ptof>

LA NOSTRA MISSION

*L'obiettivo prioritario dell'azione educativa del nostro Istituto
è il successo formativo di tutti gli studenti,
ciascuno valorizzato secondo il personale processo
di crescita e apprendimento,
il potenziamento dell'alleanza educativa con le famiglie
e le istituzioni del territorio,
la promozione del benessere dello studente.*

PREMESSA

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

1. CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Turate è composto da due plessi: la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado "G. Mazzini". Accoglie soprattutto allievi provenienti dal Comune.

La realtà socio-economica di Turate è contrassegnata dall'insediamento di piccole e medie industrie, che nel periodo recente hanno risentito della crisi occupazionale. Persistono attività artigianali, commerciali e terziarie, con un settore agricolo sostanzialmente residuale. Turate è stata oggetto negli anni recenti di un flusso immigratorio intenso, cosicché una parte della popolazione scolastica è di origine extracomunitaria. Come in tutti i contesti territoriali, anche a Turate vi è la presenza di alcuni allievi provenienti da famiglie in precarie condizioni economiche e sociali.

L'Istituto ha sviluppato la sua capacità di accoglienza e integrazione in collaborazione con i servizi del territorio così da garantire a tutti gli alunni di crescere in un ambiente sereno e rispettoso di tutte le diversità

Nell'offerta formativa dell'Istituto gli aspetti affettivo-relazionali dell'educazione sono sempre presenti accanto alla promozione degli apprendimenti.

Le diverse capacità degli alunni, le diverse motivazioni, i maggiori o minori problemi evidenziati hanno sempre trovato attenzione nei docenti e in tutto il personale scolastico e quasi tutti gli allievi dell'Istituto Comprensivo sono pervenuti, ovviamente in misura diversa, ad un soddisfacente livello di maturazione culturale e personale. Lo dimostrano la frequenza costante, l'assenza del fenomeno dell'abbandono, l'elevato successo scolastico a distanza nelle Scuole Secondarie di II grado.

CONSISTENZA NUMERICA DELL'ISTITUTO

ALUNNI E DOCENTI NELL'A.S. 2015-16

PLESSO	Numero classi	Numero alunni	Docenti	Docenti specialisti IRC	Docenti di sostegno
Primaria	19	431	36	2	7
Secondaria	11	246	25	2	5
Totale	30	677	61	4	12

ALUNNI E DOCENTI NELL'A.S. 2016-17

PLESSO	Numero classi	Numero alunni	Docenti	Docenti specialisti IRC	Docenti di sostegno
Primaria	19	410	39	2	7
Secondaria	12	273	28	2	6
Totale	31	683	67	4	15

PERSONALE A.T.A. (A.S. 2015-16 E 2016-17)

PLESSO	Collaboratori scolastici	Assistenti amministrativi	Direttore amministrativo
Primaria e Uffici	6	3	1
Secondaria 1° grado	3	-	-
Totale	9	3	1

2. PRIORITÀ STRATEGICHE

L'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Turate illustrata nel presente Piano dell'Offerta Formativa persegue le seguenti **finalità**:

- Sviluppare negli alunni le competenze chiave e le competenze di cittadinanza, incentivando autonomia, creatività, progettualità e collaborazione
- Promuovere la responsabilità verso il mondo, la natura, gli altri, se stessi
- Promuovere atteggiamenti di rispetto, solidarietà, accoglienza
- Avviare gli alunni all'apprendimento basilare e sicuro di tutti i fondamentali tipi di linguaggi
- Favorire un'adeguata preparazione culturale di base e potenziare le abilità logico-critiche
- Contribuire ad alleviare le situazioni di svantaggio socio-culturale

Nelle *Linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione* (predisposte dal Dirigente Scolastico tenendo conto delle indicazioni ministeriali ed europee, del contesto, delle aspettative delle famiglie, degli esiti del Rapporto di Autovalutazione) si individua come obiettivo prioritario il **successo formativo** di ogni studente, e si suggeriscono le seguenti **azioni** per il raggiungimento delle finalità educative:

- ✓ Il potenziamento dell'alleanza educativa con le famiglie e con le Istituzioni del territorio
- ✓ La personalizzazione reale e documentata dei percorsi di apprendimento
- ✓ La promozione del benessere dello studente ed il contrasto a bullismo e dispersione
- ✓ L'innovazione delle pratiche didattiche e la loro implementazione generalizzata e verificabile
- ✓ L'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica inclusiva e, più in generale, il potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale
- ✓ Un efficace orientamento in entrata e in uscita
- ✓ Il raccordo in orizzontale e in verticale (continuità) tra docenti dell'Istituto per garantire a tutti gli studenti pari opportunità e a ciascuno studente un accompagnamento efficace
- ✓ L'applicazione di forme di flessibilità oraria per superare, quando necessario, la rigidità del gruppo-classe in favore di articolazioni più funzionali all'apprendimento (piccolo gruppo, gruppi di livello)
- ✓ Un'attenta e condivisa elaborazione, e successiva applicazione, dei criteri per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze trasversali
- ✓ L'individuazione di spazi, persone, risorse per il supporto attento e mirato alle singole situazioni di difficoltà (insegnanti tutor, psicologo scolastico, mediatori culturali, rete dei servizi)
- ✓ Il coordinamento sinergico di tutte le suddette azioni in un piano per l'inclusività che consideri 'speciale' ogni studente, senza mai dimenticare la valorizzazione delle eccellenze.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle Linee di indirizzo, ha definito il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019 articolandolo secondo le seguenti sette priorità strategiche:

1. **Successo formativo:**
garantire ad ogni studente la realizzazione delle proprie potenzialità, rimuovendo gli ostacoli al pieno sviluppo della persona (art. 3 Costituzione).
2. **Inclusione:**
creare una scuola di tutti e di ciascuno, dove nessuno è lasciato indietro.
3. **Salute, benessere, legalità:**
promuovere le competenze di cittadinanza, un sano stile di vita e lo star bene a scuola.
4. **Potenziamento linguistico:**
preparare ad essere cittadini del mondo ed insegnare l'Italiano a chi non lo sa.
5. **Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale:**
padroneggiare le nuove tecnologie come strumenti per un apprendimento innovativo.
6. **Ampliamento dell'offerta formativa:**
completare il curriculum rispondendo alle esigenze degli alunni e agli stimoli del territorio.
7. **Continuità e orientamento:**
accompagnare il processo di crescita e consapevolezza di sé.

Ogni priorità è stata oggetto di un'attenta progettazione, che viene descritta nella sezione 4.2. "Macroaree di progetto".

3. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo di Turate ha avviato dall'a.s. 2014-15 un percorso strutturato di analisi del contesto e successiva pianificazione di interventi di miglioramento secondo quanto previsto dal Sistema Nazionale di Autovalutazione. Tale percorso ha rappresentato un'evoluzione, ma anche una continuità, rispetto alle azioni di monitoraggio e verifica poste in atto negli anni precedenti allo scopo di documentare l'efficacia degli interventi educativi e dei progetti.


3.1. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Unità di Autovalutazione ha il compito di realizzare un piano graduale per sostenere gli interventi di miglioramento delle attività di istituto attraverso:

1. istituzione di un gruppo di lavoro allargato (commissione Autovalutazione)
2. definizione delle aree di intervento
3. monitoraggio degli esiti e dei processi, con particolare riguardo alle competenze raggiunte dagli alunni per classi parallele.
4. condivisione del percorso di autovalutazione e miglioramento

In questo contesto si inserisce la pubblicazione del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** avvenuta a settembre 2015, che ha messo in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'Istituto e ha permesso di individuare le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere nei prossimi anni.

Gli esiti del RAV hanno rappresentato il punto di partenza per la redazione del **Piano di Miglioramento (PdM)** relativo agli anni scolastici 2015-16 e 2016-17, che contiene in dettaglio le azioni previste per ciascuna area di processo e le risorse umane e strumentali coinvolte.

Il RAV e il PdM vengono annualmente aggiornati. La versione integrale è disponibile per la consultazione sul sito web dell'Istituto .

Di seguito si riportano le priorità e i traguardi di miglioramento per il triennio:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Allineare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado al contesto provinciale.	Portare almeno al 40% la percentuale di studenti licenziati con voto uguale o superiore a 8
Risultati nelle prove standardizzate	Allineare gli esiti delle prove standardizzate ai dati del contesto di riferimento per la scuola primaria	Raggiungere risultati almeno in linea con la media regionale e nazionale mantenendo bassa la varianza tra le classi
Competenze-chiave e di cittadinanza	Potenziare il livello di autonomia degli studenti della scuola primaria	Gli studenti acquistano consapevolezza del proprio processo di apprendimento (come certificato al termine del percorso di apprendimento)
	Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza	Gli studenti sviluppano ad un livello base o superiore in particolar modo le competenze sociali e civiche (rispetto, solidarietà, autonomia)

3.2. ANALISI DEI RISULTATI INVALSI

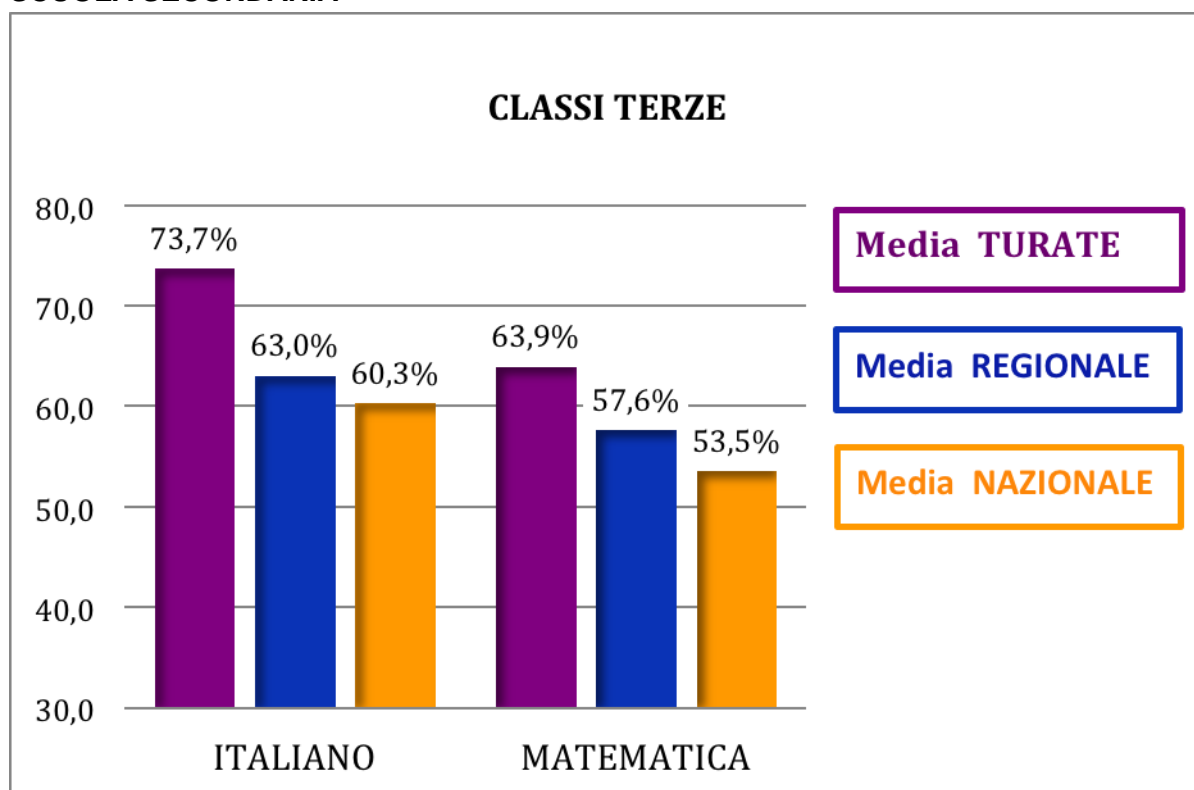
L'Istituto somministra annualmente agli alunni le Prove INVALSI come da calendario nazionale: nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; nelle classi terze della secondaria di I grado (Prova Nazionale nell'ambito dell'Esame di Stato).

Gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI vengono attentamente analizzati e costituiscono un elemento fondamentale di cui tenere conto nel processo di autovalutazione e miglioramento.

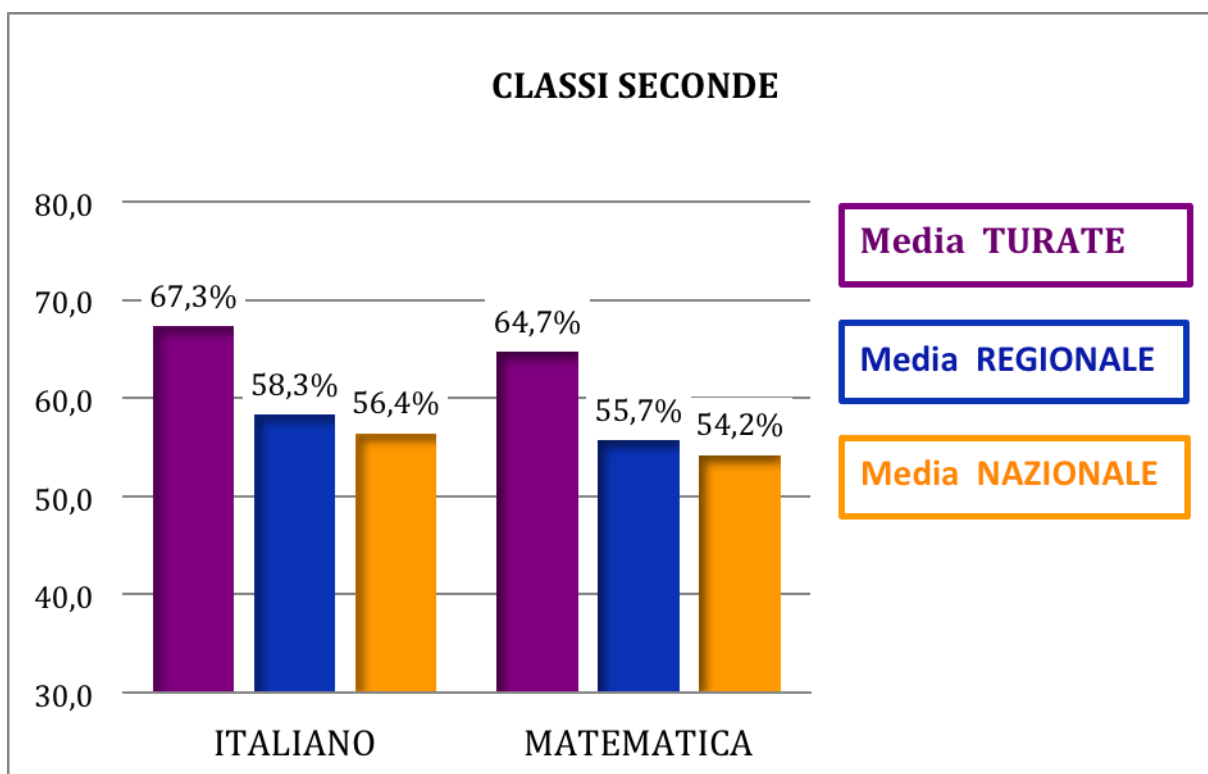
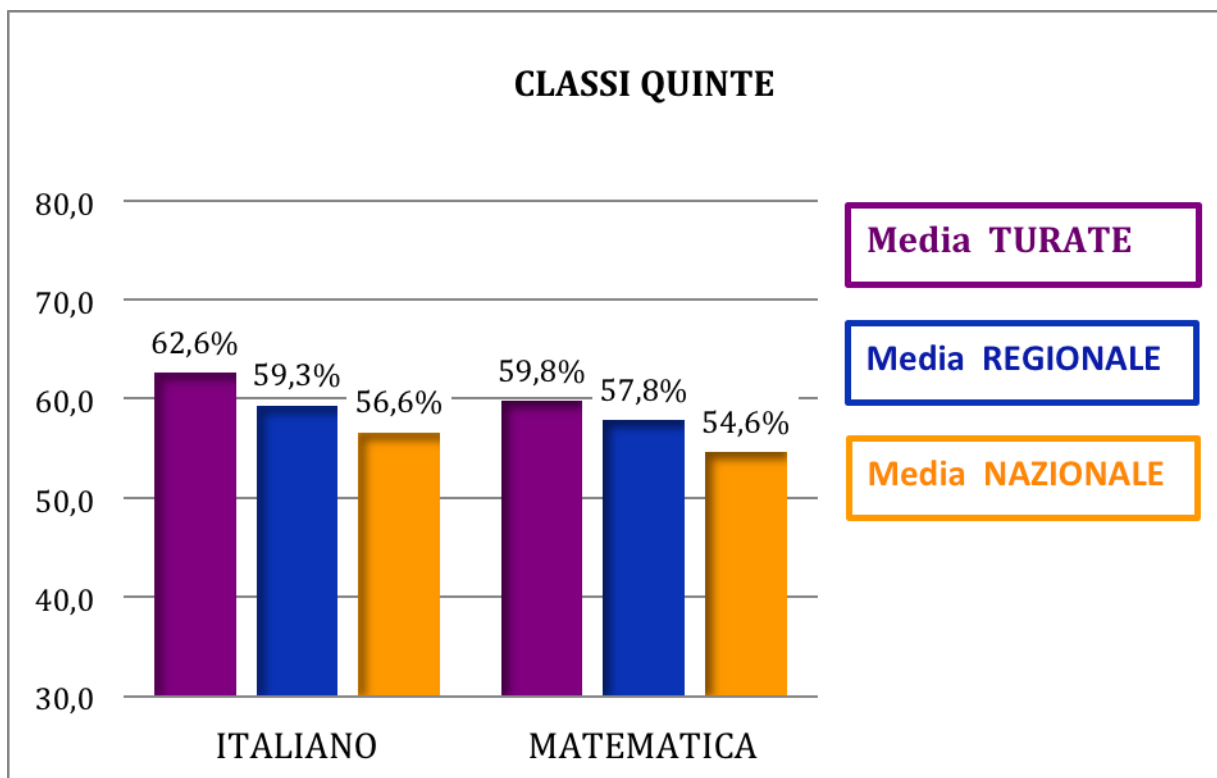
Si riportano qui di seguito i grafici riassuntivi relativi alle prove somministrate nell'a.s. 2014-15 e 2015-16. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Turate mostrano in generale un **buon livello di competenza in italiano come in matematica**. Il valore aggiunto portato dalla scuola si evidenzia in particolare nel miglioramento dei risultati con il proseguire degli anni di studio: gli studenti delle classi in uscita dalla Scuola secondaria di I grado hanno infatti risultati sensibilmente superiori rispetto alla media del contesto nazionale e regionale.

ESITI PROVE INVALSI ANNO SCOLASTICO 2014-2015

SCUOLA SECONDARIA

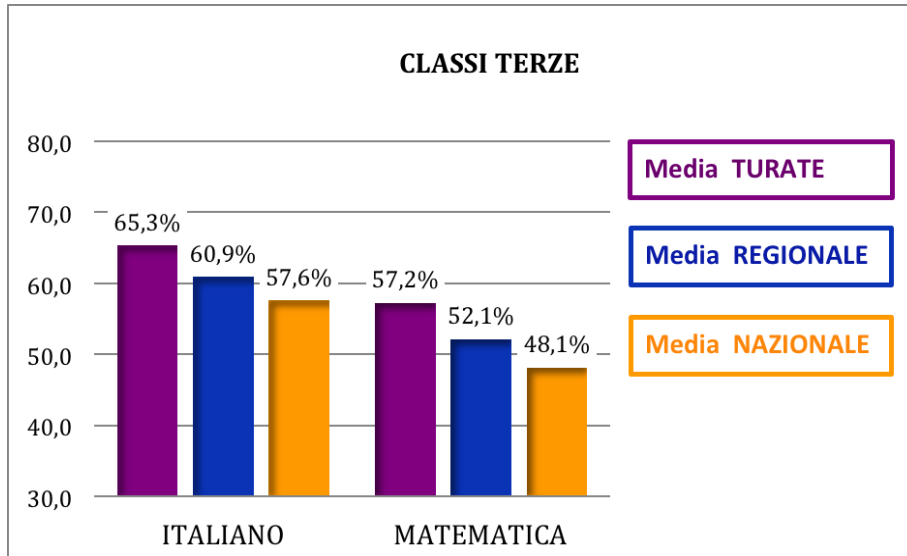


SCUOLA PRIMARIA

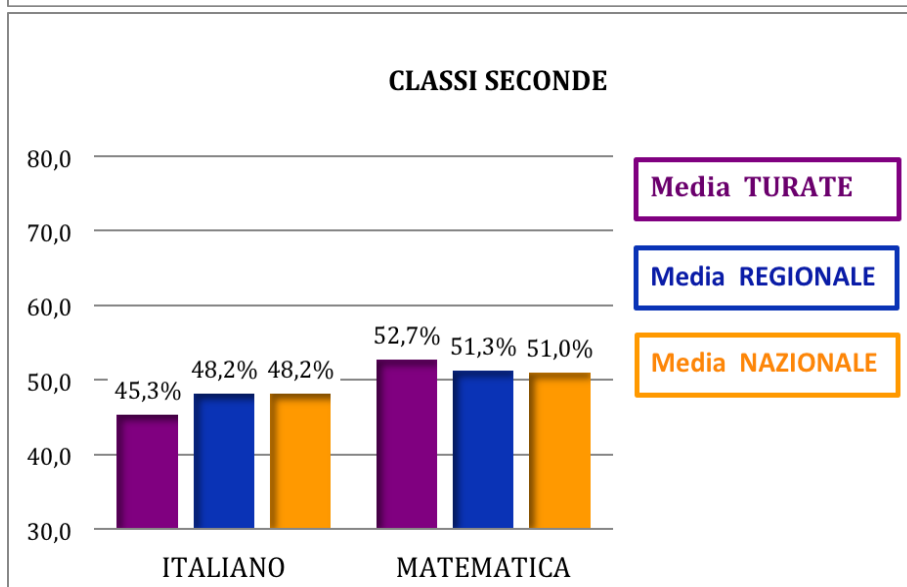
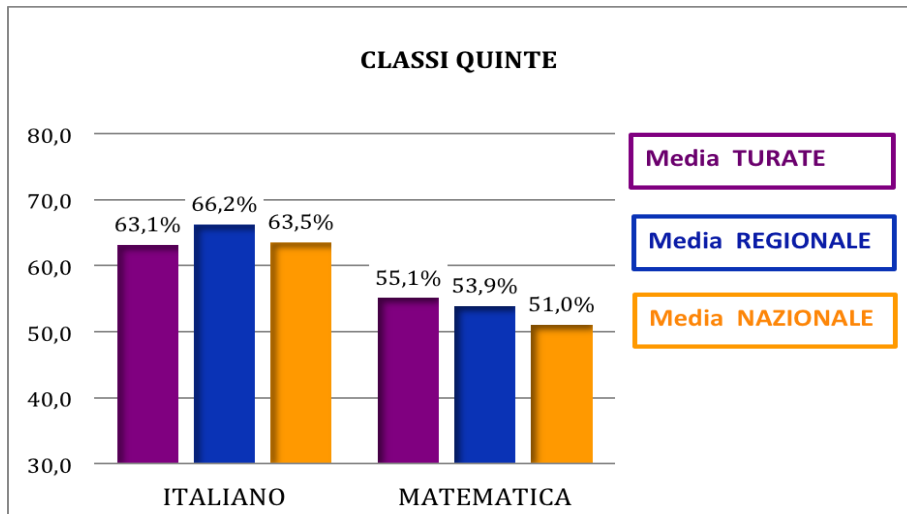


ESITI PROVE INVALSI ANNO SCOLASTICO 2015-16

SCUOLA SECONDARIA



SCUOLA PRIMARIA



3.3. PROVE DI ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE

All'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si affianca un monitoraggio autonomo a livello di Istituto del processo di apprendimento di tutti gli studenti.

Vengono periodicamente somministrate in tutte le classi prove di verifica comuni, su contenuti e livelli concordati nei consigli di classe e nelle équipes pedagogiche. Le materie coinvolte sono di norma italiano e matematica, cui si possono aggiungere, su decisione del Collegio Docenti, la prima e la seconda lingua straniera e le altre discipline.

Tali prove forniscono elementi importanti per verificare l'omogeneità della proposta educativa nelle diverse sezioni, e per evidenziare eventuali situazioni di difficoltà così da attuare interventi mirati.

La predisposizione stessa delle prove è utile ai docenti per verificare l'andamento della progettazione didattica e valutarne l'efficacia alla luce degli obiettivi del curriculum.

Le prove di Istituto hanno una struttura a livelli, così da consentire di saggiare indipendentemente il possesso delle competenze base (riferite ai cosiddetti "livelli essenziali degli apprendimenti" di ciascuna disciplina), intermedie, avanzate, eccellenti.

I risultati delle prove d'istituto vengono poi condivisi nel Collegio Docenti e confrontati, quando possibile, con gli esiti dei test INVALSI.

4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

4.1. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA GENERALE

4.1.1 Unità orarie settimanali delle attività di insegnamento

SCUOLA PRIMARIA

discipline	classi 1 ^e	classi 2 ^e	classi 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e
Italiano	9	8	7
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2
Inglese	1	2	3
Matematica	7	7	6
Scienze	2	2	2
Tci	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Motoria	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA

Dall'anno scolastico 2015-2016 è attiva una sezione a inglese potenziato (5 ore settimanali) , in risposta alle richieste delle famiglie e nel rispetto degli ordinamenti previsti dalla legge.

Classi con 2a lingua comunitaria		Classi con Inglese potenziato	
Italiano. storia. geografia	9	Italiano. storia. geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica. scienze	6	Matematica. scienze	6
Inglese	3	Inglese	5
Francese	2	-	-
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Musica	2	Musica	2
Educazione fisica	2	Educazione fisica	2
Insegnamento Religione cattolica o materia alternativa	1	Insegnamento Religione cattolica o materia alternativa	1


La programmazione delle diverse discipline è contenuta nel **CURRICOLO D'ISTITUTO** (vedi sezione 4.1.5.)

4.1.2 SEGRETERIA

Gli Uffici di Dirigenza e Segreteria si trovano nella sede della Scuola Primaria, Via Garibaldi 39.

La Dirigente riceve su appuntamento.

La Segreteria è aperta al pubblico nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 14.00. Il mercoledì dalle 8 alle 17. In alcuni periodi (iscrizioni, esami) è aperta anche il sabato mattina.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e tre assistenti amministrativi sono a disposizione dell'utenza per tutte le richieste che non è possibile soddisfare attraverso il sito web dell'Istituto www.icturate.gov.it  dove sono presenti l'albo online, una sezione per la modulistica, una sezione circolari e tutte le informazioni relative alle attività della scuola.

Dall'a.s. 2015-16, in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, la Segreteria ha avviato il processo di progressiva dematerializzazione dei documenti amministrativi dotandosi di un software per la digitalizzazione dei flussi documentali. Una volta a regime, tale processo garantirà meno burocrazia, minori costi legati al consumo di carta e un migliore servizio all'utenza.

4.1.3 ORGANIGRAMMA

STAFF DI PRESIDENZA

Dirigente Scolastico

Due Collaboratori del Dirigente (referenti di plesso).

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti ha individuato 4 Funzioni Strumentali con i seguenti obiettivi:

1. Coordinamento PTOF	
OBIETTIVI	Coordinare e monitorare i progetti e le attività dell'Istituto
COMPITI	Coordinare l'elaborazione del POF Triennale e le successive integrazioni Predisporre strumenti uniformi ed efficaci per la valutazione dei progetti Coordinare la documentazione e il monitoraggio dei progetti del POF annuale

2. Autovalutazione e miglioramento	
OBIETTIVI	Monitorare il processo di autovalutazione dell'Istituto.
COMPITI	Coordinare l'Unità di Autovalutazione (redazione e monitoraggio del piano di miglioramento) Definire strumenti e criteri per l'Autovalutazione (predisporre una modulistica uniforme ed efficace per il controllo di gestione) Documentare, analizzare e condividere monitoraggio e verifica degli esiti formativi (prove d'istituto, esiti scrutini). Documentare, analizzare e condividere gli esiti delle prove del SNV.

3. Inclusione	
OBIETTIVI	Coordinare attività di sostegno, di integrazione e di individualizzazione dell'insegnamento per gli alunni con bisogni educativi speciali
COMPITI	<p>Redigere il PAI (Piano Annuale dell'Inclusività)</p> <p>Aggiornare le piattaforme digitali per l'inserimento a sistema degli alunni con BES</p> <p>Fornire informazioni ai docenti di sostegno per la presentazione e attuazione modalità operative di documentazione e programmazione.</p> <p>Esaminare la normativa sui BES e predisporre modelli di PDP.</p> <p>Rivedere e aggiornare documentazione per alunni con DSA</p> <p>Valutare in itinere gli strumenti approntati negli scorsi anni</p>

4. Innovazione didattica	
OBIETTIVI	Promuovere e coordinare l'innovazione
COMPITI	<p>Coordinare l'adeguamento del curriculum alle Indicazioni Nazionali</p> <p>Promuovere l'innovazione didattica secondo le esigenze di studenti, docenti e famiglie.</p> <p>Coordinare le attività di formazione in servizio</p> <p>Organizzare modalità efficaci per la condivisione di materiali e buone pratiche</p> <p>Monitorare l'applicazione delle strategie didattiche condivise e coordinare la valutazione della loro efficacia</p>

COMMISSIONI E INCARICHI

- Unità di Autovalutazione
 - Commissione Autovalutazione
- Referenti alunni stranieri
 - Commissione mondialità
- Referente orientamento
 - Commissione continuità
- Referenti salute, benessere e legalità
 - Commissione salute
- Referenti per la tecnologia
- Referenti attività motoria
- Referente DSA
- Referente biblioteca
- Gruppo insegnanti-tutor per gli alunni della scuola secondaria di I grado
- Commissione POF
- Commissione sicurezza
- Commissione curriculum
- Commissione lingue straniere
- Commissione orario
- Commissione elettorale
- Tutor docenti neoassunti

4.1.4 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E L'ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI

Le famiglie devono effettuare l'iscrizione dei propri figli, secondo i requisiti previsti dalla legge, solo alla classe prima di ogni ciclo scolastico (primaria, secondaria di I grado), mentre per gli altri anni l'iscrizione avviene d'ufficio.

Le iscrizioni avvengono esclusivamente on line sul portale predisposto dal MIUR.

La segreteria dell'IC Turate garantisce il supporto alle famiglie che lo richiedono.

Nella formazione delle future prime si opera in modo che le classi risultino il più possibile **omogenee** tra loro ed **eterogenee** al proprio interno, tenendo conto di:

- equilibrio nel numero di alunni maschi/femmine, disabili, stranieri
- per la scuola primaria: segnalazioni dei docenti della scuola d'infanzia, osservazioni dei docenti nella fase iniziale dell'anno scolastico
- per la scuola secondaria: profitto, comportamento, provenienza dalle classi della scuola primaria, segnalazioni dei docenti della scuola primaria.

Le norme generali che fissano i limiti per la costituzione delle classi sono stabilite dal DPR n. 81/2009. In sintesi ogni classe iniziale può comprendere:

- per la scuola primaria: da 15 a 26 alunni, fino a 27 se vi sono resti (art.10)
- per la scuola secondaria: da 18 a 27 alunni, fino a 28 se vi sono resti (art.11)
- massimo 20 alunni in presenza di alunni disabili (di norma e nei limiti di organico; art. 5)

Nel formare le classi prime occorre tener conto della capienza delle aule e dei limiti di affollamento delle stesse. In particolare:

- Rispetto del parametro di 1,8 m² per alunno (Decreto sull'edilizia scolastica del 1975)
- Rispetto del limite di affollamento di 26 persone per aula (Decreto Interni 1992), con le eccezioni ivi previste.

In concreto, tenendo conto della larghezza delle porte (120cm) e dell'eventuale presenza dell'insegnante di sostegno, il limite massimo di accoglibilità è di 26 alunni per aula alla scuola primaria e 27 alunni per aula alla scuola secondaria di I grado, elevabili di una unità in caso di resti. L'entità degli alunni accolti potrà variare in presenza di alunni con disabilità.

Qualora le domande di iscrizione superassero le possibilità di accoglimento delle stesse da parte della scuola, verranno applicati i criteri di seguito esposti.

CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI - SCUOLA PRIMARIA

In generale, verranno accolte prioritariamente le domande d'iscrizione dei residenti nel Comune in cui sorge la scuola (nel caso di minori in affidamento si fa riferimento alla residenza della famiglia affidataria).

Il dato storico delle iscrizioni documenta un ingente flusso in entrata di alunni (residenti nel Comune di Turate) trasferiti dopo la chiusura delle iscrizioni e durante tutto l'anno scolastico. Per permettere il successivo inserimento di alunni residenti nel Comune di Turate si delibera quindi di consentire l'iscrizione di alunni non residenti solo fino al raggiungimento del limite massimo di 24 alunni per classe.

Date tali premesse, il criterio di priorità per l'accoglimento delle iscrizioni è il seguente.

1. residenti non anticipatari
2. residenti anticipatari
3. non residenti non anticipatari
4. non residenti anticipatari.

Nel rispetto dei limiti massimi di alunni per classe, hanno la precedenza:

1. Alunni che compiono i 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'a.s. (**regolari**)
 - a) Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 - b) Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 - c) Alunni con genitori tutti lavoratori
2. Alunni che compiono i 6 anni d'età entro il 30 aprile dell'a.s. (**anticipatari**)
 - a) Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 - b) Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 - c) Maggiore età anagrafica.
 - d) Alunni con genitori tutti lavoratori

Nel caso in cui il numero degli iscritti fosse comunque superiore al massimo di ricettività della Scuola, si procederà, eventualmente anche in ognuna delle fasi previste se ciò fosse necessario, ad un **pubblico sorteggio** per l'individuazione degli iscritti che NON è possibile accogliere.

Agli **ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** si applicano **gli stessi criteri di cui sopra**. La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi prime; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

In caso di **superamento del tetto fissato**, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri nati in Italia con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
2. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
3. Alunni stranieri nati in Italia
4. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
5. Maggiore età anagrafica.

CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel rispetto delle norme generali e dei limiti massimi di alunni per classe, si applicano i seguenti criteri di priorità:

1. Alunni provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto
2. Alunni residenti nel Comune di Turate (nel caso di minori in affidato si fa riferimento alla residenza della famiglia affidataria) con precedenza a:
 1. Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 2. Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 3. Alunni con genitori tutti lavoratori
3. Alunni provenienti dai Comuni limitrofi con precedenza a:
 1. Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 2. Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 3. Alunni con genitori tutti lavoratori

Il dato storico delle iscrizioni documenta un ingente flusso in entrata di alunni (residenti nel Comune di Turate) trasferiti dopo la chiusura delle iscrizioni e durante tutto l'anno scolastico. Per consentire il successivo inserimento di alunni residenti nel Comune di Turate si delibera quindi di consentire l'iscrizione di alunni non residenti solo fino al raggiungimento del limite massimo di 25 alunni per classe.

Nel caso in cui il numero degli iscritti fosse comunque superiore al massimo di ricettività della Scuola, si procederà, eventualmente anche in ognuna delle fasi previste se ciò fosse necessario, ad un **pubblico sorteggio** per l'individuazione degli iscritti che NON è possibile accogliere.

Per gli **ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** si applicano **gli stessi criteri sopra esposti**.

La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi prime; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

In caso di superamento del tetto del 30%, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri nati in Italia con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
2. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
3. Alunni stranieri provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto
4. Alunni stranieri nati in Italia
5. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
6. Maggiore età anagrafica.

ACCOGLIMENTO NELLA SEZIONE A INGLESE POTENZIATO

In caso di richiesta motivata da parte delle famiglie, e nel rispetto dei vincoli di organico previsti dal DPR n.89/2009, è possibile attivare l'opzione inglese potenziato.

Fermo restando **il pieno rispetto del criterio secondo cui le classi prime risultino omogenee tra loro**, e dei criteri precedentemente espressi in merito all'accoglienza degli alunni stranieri e disabili, se il n. di richieste dovesse superare i 26 alunni per classe si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

- 1) Alunni provenienti dall'Istituto Comprensivo di Turate
 - a) Alunni con certificazione sanitaria contenente esplicito riferimento a difficoltà nell'apprendimento delle lingue
 - b) Alunni stranieri di prima o seconda alfabetizzazione provenienti da Paesi non francofoni
 - c) Parere positivo dei docenti della scuola primaria
- 2) Alunni provenienti da altri Istituti e residenti a Turate
 - a) Alunni con certificazione sanitaria contenente esplicito riferimento a difficoltà nell'apprendimento delle lingue
 - b) Alunni stranieri di prima o seconda alfabetizzazione provenienti da Paesi non francofoni
- 3) Alunni non residenti a Turate
 - a) Alunni con certificazione sanitaria contenente esplicito riferimento a difficoltà nell'apprendimento delle lingue
 - b) Alunni stranieri di prima o seconda alfabetizzazione provenienti da Paesi non francofoni

4.1.5 CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto ha avviato una radicale revisione delle programmazioni delle discipline allo scopo di recepire le profonde innovazioni pedagogiche contenute nelle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* pubblicate dal MIUR. La scuola delle nozioni è definitivamente tramontata, per fare posto alla centralità della persona e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

I Dipartimenti delle varie discipline, raccordandosi in verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado, predispongono una programmazione per classi parallele con traguardi di apprendimento, metodi e contenuti condivisi e comuni.


Il Curricolo d'Istituto è consultabile sul sito web della scuola .

4.1.6 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti in base alle indicazioni del D.P.R n. 122 del 22 giugno 2009 definisce i criteri e le modalità operative per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Si rammenta che nella scuola secondaria di I grado per essere ammesso alla classe successiva l'alunno deve avere frequentato per almeno $\frac{3}{4}$ del monte-ore annuale ed avere conseguito la sufficienza in tutte le materie.

All'Istituto Comprensivo di Turate sono stati definiti collegialmente gli indicatori di seguito riportati, che permettono di assicurare ad ogni studente il diritto a una valutazione trasparente e condivisa, in un'ottica di sempre maggiore consapevolezza del proprio apprendere ed agire.

Per un maggiore dettaglio, nel documento allegato 'Criteri di Valutazione degli Alunni' reperibile sul sito web dell'Istituto  è possibile prendere visione dei descrittori relativi ad ogni indicatore e dei corrispondenti voti o giudizi.

4.1.6.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti: per competenza si intende la capacità di utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze e abilità in contesti nuovi. I criteri ai quali si riferisce la valutazione vengono adottati tenendo in considerazione le fasce di età e il percorso di apprendimento personalizzato di ciascun studente, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione tiene conto non solo del livello raggiunto in relazione ai contenuti proposti, ma anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina si basa sui seguenti INDICATORI, definiti nel rispetto delle priorità strategiche dell'Istituto, della Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Indicatori per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria	conoscenze	Conoscenza dei contenuti proposti
	abilità	Utilizzo di regole, procedure, termini
	competenze	Capacità di esposizione
Capacità di comprensione e di analisi		
Indicatori per la valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di I grado	conoscenze	Conoscenza dei contenuti proposti
	abilità	Applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti noti
	competenze	Competenza espositiva: Capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
		Competenze: risolvere un problema in un contesto nuovo Utilizzo di conoscenze e abilità per comprendere, analizzare, interpretare, rielaborare.
	Impegno (riferito alla singola disciplina)	

4.1.6.2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ambito di valutazione è il comportamento dell'alunno in tutte le attività scolastiche, nelle relazioni con gli adulti e i compagni e nel rispetto dell'ambiente scolastico in generale. Il comportamento è valutato con un giudizio nella scuola primaria e con un voto da 5 a 10 nella scuola secondaria di I grado. Tale valutazione è indipendente dalla valutazione degli apprendimenti.

La valutazione del comportamento degli alunni si basa sui seguenti CRITERI e INDICATORI, definiti nel rispetto delle priorità strategiche dell'Istituto, della Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Naturalmente la valutazione per ciascun criterio è sempre rispettosa dell'età degli alunni.

CRITERI	INDICATORI
Competenze sociali	Correttezza nelle relazioni, collaborazione e disponibilità nei confronti di compagni e adulti.
Competenze civiche	Rispetto delle norme condivise, di sé, degli altri e degli ambienti.
Imparare a imparare	Coscienza e consapevolezza del proprio agire e fare, misurata in base alla diligenza e al grado di autonomia nell'assolvimento delle consegne scolastiche e nella cura dei materiali, all'attenzione, alla capacità di autovalutazione e di organizzazione delle informazioni.
Spirito di iniziativa	Partecipazione, interesse e contributo personale alle varie attività.

4.2 MACROAREE DI PROGETTO

Il Collegio Docenti delibera di realizzare, nel triennio 2016/19, le attività descritte nei paragrafi seguenti, e riferite ai campi di potenziamento individuati ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, per dare concretezza e supporto alle priorità strategiche dell'Istituto:

1. **Successo formativo**
2. **Inclusione**
3. **Salute, benessere, legalità**
4. **Potenziamento linguistico**
5. **Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**
6. **Ampliamento dell'offerta formativa**
7. **Continuità e orientamento**


La progettazione dell'offerta formativa nel nostro Istituto si ispira a principi di coesione e coerenza, con l'intento di intervenire con diverse azioni verso l'unico fine di favorire la crescita serena e consapevole degli studenti e il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Verso questo obiettivo si colloca la scelta di adottare annualmente una tematica che faccia da cornice a tutte le attività proposte: il cosiddetto **"Progetto d'Istituto"**, che coinvolge con strumenti, contenuti e metodi differenti gli studenti di **tutte le classi dal primo anno della scuola primaria fino alle terze della secondaria di I grado**, e permette così a tutti di sentirsi protagonisti della vita della scuola.

Il Progetto d'Istituto si sviluppa in sinergia con il territorio, valorizzandone le risorse e promuovendo il contatto con la realtà esterna alla scuola.

Per il 2015-16 viene scelta una tematica prioritariamente collegata all'educazione alla legalità e alle competenze di cittadinanza: **"Diritti e doveri" e "I diritti umani"**.

Per il 2016-17 viene privilegiata una dimensione inclusiva, con l'intento di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali ed emozionali e della cittadinanza attiva: **"Dentro di me, fuori di me. Emozioni, etica e territorio"**.

NOTA: L'elenco completo dei progetti coerenti con le azioni esposte in questa sezione, che vengono proposti in ciascun anno scolastico nei due plessi è allegato al PTOF e consultabile sul sito web dell'istituto .

4.2.1 SUCCESSO FORMATIVO (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, B, N, P, Q)

La nostra scuola, nel ribadire la centralità della persona e riconoscendo la specificità di ciascuno, attua e promuove azioni volte al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. A tal fine l'istituto predispone interventi per riallineare le situazioni di criticità e valorizzare i casi di eccellenza.

Particolare attenzione è dedicata all'innovazione e alla ricerca didattica per introdurre strategie di insegnamento più vicine alle necessità degli studenti; il curriculum e i criteri di valutazione sono costantemente vagliati ed aggiornati per renderli più funzionali alla personalizzazione dell'apprendimento e alle esigenze della scuola moderna.

La priorità strategica individuata dall'istituto di innalzare il livello di competenza degli studenti, attraverso attività mirate di recupero e potenziamento, sarà perseguita anche attraverso l'apporto fondamentale dei **docenti di organico potenziato**. E' previsto l'utilizzo di un docente di posto comune alla scuola primaria e di un docente di lettere alla scuola secondaria di I grado.

FINALITÀ

- Realizzare il diritto alla scolarità, specie nelle situazioni di emarginazione e di disagio
- Perseguire la qualità dell'istruzione e della formazione
- Valorizzare gli stili e le differenze cognitive attraverso la personalizzazione dell'apprendimento
- Rafforzare le competenze di base e facilitare il pieno sviluppo delle competenze chiave
- Valorizzare le eccellenze
- Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nelle attività di apprendimento cooperativo.
- Offrire agli studenti consulenza psicopedagogica attraverso il servizio di psicologia scolastica e il progetto "Insegnanti Tutor"
- Condividere l'impegno al recupero e al potenziamento con altri soggetti istituzionali operanti nel territorio

Per raggiungere tali finalità l'Istituto promuove le seguenti azioni:

AZIONI ORGANIZZATIVE

- ✓ sviluppo di un curriculum verticale rispettoso dei diversi stili di apprendimento, incentrato sulle competenze, interdisciplinare.
- ✓ individuazione di criteri di valutazione trasparenti e condivisi, capaci di sottolineare la valenza formativa della valutazione stessa.

AZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ:

- ✓ **utilizzo dei docenti di organico potenziato per progetti sulle classi, su gruppi di alunni o su singoli alunni per contribuire a innalzare il livello di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, riducendo il numero di alunni per classe.**

- ✓ flessibilità oraria per gruppi di livello su classi parallele, pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o cooperativo più funzionali alle esigenze di ciascuno: consiste nella possibilità di organizzare, in alcune discipline, gruppi interclasse omogenei - con elementi dello stesso livello di profitto - tra classi parallele. Tale modalità didattica è attuata in entrambi gli ordini di scuola.
- ✓ corsi extracurricolari per il potenziamento del metodo di studio nei primi anni della scuola secondaria di I grado, di carattere interdisciplinare e destinati ad alunni poco autonomi nell'organizzazione del proprio lavoro.
- ✓ recupero in itinere (i docenti dedicano ore curricolari alla revisione di argomenti non perfettamente compresi o assimilati dagli allievi; assegnano attività di studio o esercitazioni supplementari in caso di necessità).
- ✓ corsi di recupero pomeridiani tenuti dagli insegnanti dell'istituto e rivolti ad un ristretto gruppo di allievi di una medesima classe o di classi parallele che evidenzino profitto carente nelle discipline in oggetto, per la revisione di alcune parti del programma.
- ✓ introduzione alla scuola secondaria della figura del docente-Tutor, un docente curricolare appositamente formato che ha il compito di valutare insieme allo studente le difficoltà e i problemi che possono ostacolare il cammino verso il successo formativo e concordare un piano di intervento che possa sostenere lo studente anche dal punto di vista della motivazione.
- ✓ utilizzo del servizio di psicologia scolastica per attività sulle classi (osservazioni; attività su dinamiche di gruppo) o per interventi di counseling individuale su richiesta dei docenti, delle famiglie, degli alunni di scuola secondaria.
- ✓ sinergia con l'area dei Servizi sociali del Comune per l'attivazione di ulteriori risorse:
 - volontari del servizio civile che, in orario curricolare ed extracurricolare, affiancano gli alunni in difficoltà delle varie classi dell'istituto, offrendo anche supporto pomeridiano nello svolgimento dei compiti
 - "centro aperto": sportello compiti bisettimanale nei locali della scuola a cura di educatori comunali
- ✓ collaborazione con altri enti del territorio (associazione Caritas) per sportello compiti pomeridiano.

AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

- ✓ interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, predisposti sia in regime di flessibilità oraria, quindi come facenti parte della normale attività didattica, sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane. (es. corsi di latino e di algebra nelle classi III di scuola secondaria)
- ✓ partecipazione a concorsi ed eventi, sia proposti dall'Istituto che da altri enti o Istituzioni
- ✓ assegnazione annuale della borsa di studio "Simonini", offerta da una famiglia di Turate all'alunno in uscita più meritevole.

RISORSE UMANE E MATERIALI

- organico dell'autonomia: docenti curricolari e di sostegno, docenti afferenti all'organico potenziato


- personale ausiliario (volontari del servizio civile e delle associazioni presenti sul territorio)
- psicologo del servizio di psicologia scolastica ASCI
- materiali didattici diversificati e personalizzati; strumenti digitali (LIM, aula computer)

4.2.2 INCLUSIONE (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE L, N, P)

L'Istituto Comprensivo di Turate si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o in una particolare fase del percorso scolastico, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Con la dicitura B.E.S. si intendono, quindi, tutte le situazioni in cui la proposta educativa scolastica non consente allo studente un apprendimento efficace, a causa delle difficoltà dovute a situazioni di varia natura.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I), la cui costituzione è stata pianificata dall'Istituto in osservanza alla C.M. 8/2013, ha lo scopo di definire le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto.

A seguito delle suddette direttive ministeriali la nostra Scuola elabora in ogni anno scolastico il Piano annuale per l'Inclusione (PAI), riportato in allegato . Vi sono riportati gli interventi e le variabili significative, al fine di attuare e migliorare l'attività didattica, nella personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento degli allievi.

Purtroppo l'esperienza passata mostra che molte esigenze degli alunni con BES non riescono ad essere soddisfatte dall'assegnazione dell'organico di sostegno. In particolare si creano situazioni di grave disagio in caso di alunni con disabilità certificata dopo l'inizio dell'anno scolastico, o in attesa di certificazione o di validazione della documentazione, oppure di alunni con BES, individuati dal Consiglio di classe, le cui famiglie non hanno intrapreso un percorso di accertamento diagnostico, o ancora di alunni con DSA grave per i quali gli strumenti compensativi non bastano a garantire il successo scolastico.

Si ritiene prezioso l'inserimento nell'organico potenziato di insegnanti di sostegno, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. Tale risorsa consentirebbe di supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni che non si vedono assegnare un docente di sostegno pur avendone la necessità. Queste considerazioni hanno portato alla richiesta di due docenti di sostegno nell'organico potenziato (una unità per la scuola primaria; una unità per la scuola secondaria di I grado). Purtroppo l'assegnazione effettiva delle risorse non ha soddisfatto le richieste per la scuola secondaria di I grado.

FINALITÀ

Gli interventi nell'area dell'inclusione si prefiggono le seguenti finalità:

- creare un ambiente accogliente e di supporto, per sviluppare una vera e propria *pedagogia d'ambiente*
- offrire a tutti pari opportunità, intervenendo per agevolare il superamento delle difficoltà e delle diversità.


- strutturare percorsi di apprendimento individualizzati attraverso la possibile differenziazione degli obiettivi intermedi e finali, la messa a punto di specifici percorsi didattici e di coerenti strumenti valutativi
- sviluppare un curriculum che tenga conto dei vari stili di apprendimento; a tal fine la didattica inclusiva si avvarrà dell'utilizzo di varie metodologie: tutoring, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, adattamento della didattica al profilo cognitivo dell'alunno.
- proporre un itinerario educativo integrato con particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso alla scuola primaria, la continuità con la scuola secondaria di primo grado e il successivo passaggio all'istruzione superiore.
- moduli di raccordo in grado di assicurare continuità nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado
- attività di orientamento che consentano agli studenti di acquisire strumenti per orientarsi nella scelta dei percorsi di studio successivi
- potenziare gli strumenti per l'accoglienza e il positivo inserimento dei minori stranieri (percorsi di prima e seconda alfabetizzazione)

AZIONI

L'istituto ha scelto di riservare agli allievi che più di altri necessitano di un supporto al processo di apprendimento, progetti particolarmente articolati e azioni mirate:

- ✓ per gli **alunni diversamente abili** si intende agevolare l'integrazione nella comunità attraverso il potenziamento delle abilità necessarie per acquisire autonomia, rafforzando l'autostima e le conoscenze. Per favorire tale processo di inclusione viene posta in atto un'azione di coordinamento e di rete tra la famiglia dell'alunno, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, il servizio di neuropsichiatria dell'ASL di appartenenza, i servizi sociali, lo psicologo scolastico. Il percorso permette di osservare, rilevare, definire, modificare, integrare contenuti, modalità e tempi di effettuazione del cammino didattico-educativo dell'alunno allo scopo di verificarne lo sviluppo globale. E' prevista la stesura e l'applicazione di un PEI (piano educativo individualizzato) per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi, concordati fra la famiglia e il personale specializzato. Il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) viene redatto al termine di ogni ciclo scolastico al fine di elaborare indicazioni utili alla redazione del PEI nel nuovo livello di scolarità.
- ✓ per **gli alunni con BES** (DSA - disturbo specifico dell'apprendimento, deficit cognitivo, disagio psico-affettivo e svantaggio socio-culturale) l'offerta formativa propone adeguati strumenti di crescita, basati sui seguenti principi:
 - rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
 - individualizzazione degli interventi;
 - sostegno allo studio e all'attività didattica anche attraverso l'utilizzo dei docenti nell'organico potenziato;
 - coordinamento e flessibilità degli interventi.

La valutazione tenderà a valorizzare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la rilevazione degli elementi positivi e la considerazione degli aspetti che si possono migliorare o potenziare. Le strategie didattiche per l'inclusione degli alunni con BES sono presentate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e condivise con la famiglia.

- ✓ Per gli alunni stranieri l'Istituto prevede un percorso di inclusione in cui convergono e si integrano molte risorse, sia scolastiche che extrascolastiche. Il percorso di inserimento dell'alunno attraverso l'acquisizione della lingua italiana come L2 prevede l'intervento di formatori esperti, mediatori linguistici e facilitatori proposti dall'ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) che si occupano della prima e della seconda alfabetizzazione. L'istituto inoltre destina risorse specifiche (docenti di scuola primaria) per la realizzazione di ulteriori percorsi di alfabetizzazione e potenziamento. Tutti i docenti, con l'eventuale ausilio del mediatore e/o dell'insegnante di sostegno alla classe, individuano ed applicano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi e adattando le modalità di verifica e valutazione. Tutti gli alunni e le loro famiglie sono poi coinvolti in progetti ed eventi di educazione alla mondialità, con l'obiettivo di apprezzare e condividere la ricchezza data dall'unione di tante culture diverse. Le modalità di intervento per l'integrazione degli alunni stranieri sono sintetizzate nel documento "Protocollo accoglienza e inclusione alunni stranieri" consultabile sul sito dell'Istituto .

RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

- Organico dell'autonomia
- Supporto del CTS (Centro Territoriale di Supporto per la disabilità) e del CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)
- Reti di scuole
- Servizi socio-sanitari territoriali
- Personale ausiliario (educatori del servizio civile comunale)
- Mediatori e facilitatori linguistico-culturali per alunni stranieri (Progetto ASCI-LINK)

Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate. Gli studenti possono avvalersi degli ambienti e delle attrezzature dell'Istituto, tra cui aule corredate di lavagna multimediale, diversi laboratori, una palestra e spazi esterni attrezzati.

L'Istituto, inoltre, assicura il reperimento di tutti gli ausili e attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno BES.

4.2.3 SALUTE, BENESSERE, LEGALITA' (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE D, E, G)

Il nostro Istituto ritiene abbia un importante valore formativo coinvolgere gli studenti in una serie di attività volte ad accrescere il loro benessere psico-fisico, a prevenire il disagio giovanile e a diffondere una cultura della salute e della legalità.

FINALITÀ

- educare alla Salute per favorire uno stile di vita sano, che rispetti se stessi e gli altri e che aiuti a prevenire malattie e dipendenze
- conoscere ed imparare ad accettare i cambiamenti psico-fisici che caratterizzano l'età dell'adolescenza

- promuovere le attività ludico-sportive, sottolineandone la valenza positiva sotto il profilo della salute, della prevenzione dell'obesità e come occasione di socializzazione e aggregazione giovanile
- riflettere sul valore fondamentale del rispetto delle regole e della legalità, sia a livello personale che collettivo e sociale
- favorire il rispetto delle regole all'interno dell'ambiente scolastico
- educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, solidale e responsabile
- fornire un aiuto nella gestione dei conflitti di classe, saper riconoscere e affrontare diverse forme di bullismo
- promuovere l'utilizzo di modalità comunicative costruttive e positive che accrescano il senso di appartenenza al gruppo
- promuovere un uso responsabile delle nuove tecnologie e una adeguata consapevolezza dei rischi ad esse correlati

AZIONI

Il nostro Istituto si propone di raggiungere le finalità sopra elencate attraverso la pianificazione di attività mirate, coinvolgenti, e di validi progetti. Le attività sono attentamente calibrate sull'età degli studenti e tengono conto delle richieste delle famiglie. La nostra proposta comprende:

- ✓ progetto di Istituto
- ✓ progetti di educazione alimentare
- ✓ progetti di educazione ambientale e Orto a Scuola
- ✓ prevenzione delle dipendenze e promozione di un sano stile di vita
- ✓ percorsi di educazione affettivo-relazionale: educazione all'affettività e sessualità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- ✓ incontri formativi sulle tematiche inerenti la legalità
- ✓ percorsi di sviluppo della psico-motricità
- ✓ percorsi di conoscenza di sé attraverso il movimento (biodanza)
- ✓ potenziamento motorio e approccio a nuove discipline sportive, con brevi progetti di avviamento allo sport: ginnastica artistica, pallavolo, judo, aikido, tennis, tchoukball, basket
- ✓ partecipazione a competizioni sportive: giochi sportivi studenteschi
- ✓ giornata motoria con la partecipazione delle famiglie

RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI SULLA SALUTE E LEGALITÀ

- personale docente, esperti esterni, specialisti in diverse discipline sportive
- reti di scuole: Scuole che Promuovono Salute, Centro di Promozione della Legalità della rete scuole di Como.
- interazione e collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio: Servizi Sociali del Comune, ASCI, AIRC, SER.T, Amnesty International, Unicef, Banco alimentare di Como, Guardia di Finanza, Stazione dei Carabinieri di Turate, Coordinamento Comasco per la Pace, Caritas, La Prima Goccia, Associazioni sportive del territorio.

4.2.4 POTENZIAMENTO LINGUISTICO (L.107/2015 art.1 comma 7 lettere a, r)

L'insegnamento delle lingue straniere rappresenta uno dei nodi cardine della qualità dell'offerta scolastica. Relativamente alle *competenze linguistiche* degli alunni, il *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* ha definito i livelli di competenza attesi al termine della scuola secondaria di primo grado (primo ciclo di istruzione): il livello A2 per la prima lingua straniera e il livello A1 per la seconda lingua straniera.

Fa parte di questa stessa area di progettazione, in sinergia con l'area dell'inclusione, anche **l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2)** agli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (prima alfabetizzazione) e in generale il potenziamento linguistico per gli studenti non madrelingua che pur comunicando agevolmente per le necessità quotidiane incontrano notevoli difficoltà nell'usare l'italiano come lingua dello studio.

Poiché l'intenso flusso migratorio che interessa il Comune di Turate rende prioritario devolvere risorse per il superamento delle barriere linguistiche, si richiede l'assegnazione nell'organico potenziato di un docente su posto comune per la scuola primaria, allo scopo di attivare l'insegnamento dell'italiano L2 agli studenti neoarrivati di entrambi i plessi, e di un docente di lettere alla scuola secondaria per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri della scuola secondaria.

FINALITÀ

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali e nella convinzione dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle lingue straniere, presenta una serie di iniziative per potenziare la competenza comunicativa in Inglese e in Francese, con le seguenti finalità:

- sviluppare le competenze comunicative in una o più lingue diverse dalla propria
- qualificare la preparazione linguistica degli studenti per affrontare al meglio il successivo grado di istruzione
- favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrandoli in una più ampia educazione linguistica
- sviluppare la dimensione interculturale
- accedere ad un mondo più vasto di conoscenze ed esperienze
- superare lo svantaggio linguistico per gli studenti stranieri

AZIONI

La necessità di una solida formazione linguistica viene percepita a tutti i livelli nel nostro Istituto:

- ✓ nella scuola primaria l'apprendimento della lingua straniera è proposto in maniera attiva e creativa (*learning by doing*). Gli alunni vengono avviati ad un uso sempre più consapevole delle abilità linguistiche.
- ✓ nella scuola secondaria di primo grado:
 - è impartito l'insegnamento della lingua inglese per tre ore settimanali e del francese

per due ore settimanali, nell'ottica di un curriculum plurilingue
- è stata introdotta, anche in risposta alle richieste delle famiglie, una sezione in cui è previsto esclusivamente l'insegnamento dell'inglese (*sezione di Inglese potenziato*) con un incremento da 3 a 5 ore settimanali di lezione, con l'obiettivo di fornire agli alunni un'approfondita padronanza della principale lingua comunitaria

L'insegnamento delle lingue presenta omogeneità nell'approccio metodologico in verticale, ovvero tra i docenti di Inglese dei due ordini di scuola, ma anche in orizzontale, ovvero tra i docenti delle due lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado. Di conseguenza l'idea di curriculum verticale è solidale a quella di curriculum trasversale (in orizzontale), poiché presuppone l'integrazione tra i diversi apprendimenti nell'area dell'educazione linguistica ad ogni livello di scolarità. La convergenza degli interventi didattici si concretizza in alcune azioni trasversali:

- ✓ moduli di raccordo, ovvero lezioni di lingua Inglese e Francese tenute nelle classi quinte della scuola primaria da docenti della scuola secondaria
- ✓ preparazione di prove di verifica comuni alle varie classi della scuola primaria e secondaria come strumento di monitoraggio della programmazione e dell'efficacia didattica.

Il dipartimento di lingue della scuola secondaria di I grado propone inoltre altre azioni didattiche significative:

- ✓ nelle classi seconde e terze lezioni di Inglese tenute da docente madrelingua per sperimentare la dimensione operativa e funzionale della lingua
- ✓ laboratorio teatrale in lingua inglese, con spettacolo conclusivo per alunni e genitori.
- ✓ fruizione di rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese. Sono previsti spettacoli allestiti presso la scuola come anche trasferite presso teatri del territorio.

Per ciò che attiene al processo di integrazione linguistica degli alunni stranieri sono previsti:

- ✓ interventi specifici di alfabetizzazione di primo e secondo livello
- ✓ attività di laboratorio di Italiano L2
- ✓ supporto individualizzato e/o in piccolo gruppo per il potenziamento delle abilità linguistiche. con l'affiancamento di docenti della scuola e facilitatori del servizio ASCI/LINK.


RISORSE

- Organico dell'autonomia
- Docente madrelingua inglese
- Facilitatori e mediatori linguistici
- Dispositivi multimediali per attività di ascolto di materiale audio-video, tra cui la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Testi e film in lingua originale
- Materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2.

4.2.5 ATTUAZIONE DEL PNSD (L.107/15 ART.1 COMMA 7 LETTERE H, I)

L'Istituto promuove lo sviluppo della **competenza digitale** (*Indicazioni Nazionali 2012 – Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre*), che consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Ciò implica abilità di base, quali l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

La competenza digitale viene sviluppata grazie alle risorse presenti a scuola, che consentono di arricchire le programmazioni di materia con l'implementazione della componente digitale, da tempo presente nel Curricolo. Tutte le aule sono fornite di PC e videoproiettore interattivo (LIM), con collegamento a internet.

La nuova figura dell'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione e la progressiva applicazione del **PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale**, articolata in diverse azioni dettagliate nell'allegato "PNSD IC Turate 2015-17" reperibile sul sito dell'Istituto .

FINALITÀ

L'ottica prevalente non è quella di "addestrare" all'uso del digitale, bensì quella di sensibilizzare ad un uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici. Oggi i nuovi media, infatti, se da un lato offrono ampie opportunità di comunicazione, scambio e apprendimento, diffondono, altresì, contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più piccoli. Quindi è emersa nel corso degli anni sempre più l'urgenza di pensare al bambino e al ragazzo come soggetti in grado di interagire con i nuovi media in maniera competente, dunque più consapevole, critica e caratterizzata da comportamenti responsabili, per creare un ambito di maggiore sicurezza entro il quale agire.

AZIONI

- ✓ L'istituto si dota delle risorse tecnologiche necessarie per usare quotidianamente gli strumenti multimediali nell'attività didattica e nei servizi all'utenza: collegamento internet, sito web, pc e videoproiettori interattivi, periferiche, software.
- ✓ In tutte le classi e in tutte le discipline viene promosso l'utilizzo delle ICT come parte integrante del curricolo. Le tecnologie non sono tuttavia intese come il fine dell'apprendimento, ma come strumento per una didattica destinata a diventare più motivante, perciò basata sulla **partecipazione attiva** degli studenti con metodologie innovative, quali *cooperative learning*, *flipped classroom* (classe rovesciata), *learning by doing*, *problem solving*, *role playing* ecc.
- ✓ Le proposte nell'ambito del PNSD coinvolgono gli alunni, i docenti e, seppur più indirettamente, i genitori (incontri informativi *ad hoc*, consultazione del registro elettronico e del sito della scuola, utilizzo e condivisione di piattaforme *on-line*).
- ✓ Nella scuola primaria si sperimentano attività di *coding*, cioè un primo contatto con i linguaggi di programmazione attraverso il gioco e la collaborazione. La sperimentazione viene estesa anche alla scuola secondaria.
- ✓ E' prevista la partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali per ottenere finanziamenti destinati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, al miglioramento degli ambienti di apprendimento e alla formazione dei docenti della scuola. In questa direzione è stata avanzata nel novembre 2015 la candidatura dell'istituto in merito all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali nell'ambito del **PON - Programma Operativo**

Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020
Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” Azione 10.8.1. Interventi strutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento di competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012. Il progetto presentato, dal titolo: **“Didattica Attiva con le LIM”** si propone di completare il processo di innovazione digitale della didattica consentendo all'intera popolazione scolastica di utilizzare aule aumentate fornite di videoproiettore interattivo e PC con un collegamento Internet stabile e veloce. **Il progetto è stato approvato e ammesso al finanziamento.**

- ✓ Viene inoltre promosso l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'organizzazione delle attività scolastiche (digitalizzazione della segreteria, piattaforme di condivisione dei materiali e delle informazioni) e la comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno.

RISORSE

- L'Istituto dispone di risorse materiali idonee per potenziare quest'area. Possiede laboratori di informatica nei due plessi, LIM nelle aule, connessioni *on line*, postazioni informatiche, *software* didattici, *e-book*, proiettori, regolarmente utilizzati. La segreteria ha avviato il processo di dematerializzazione. È attivo il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.
- Riguardo alle risorse umane, un team di docenti insieme all'animatore digitale dà impulso allo sviluppo dell'innovazione nell'istituto avvalendosi anche della collaborazione di enti, istituzioni, associazioni, singoli esperti, tecnici, presenti sul territorio. Altri docenti garantiscono il supporto tecnico ai colleghi.

4.2.6 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (L.107/2015 ART.1 C. 7 LETTERE C, E, F, M)

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa elaborati e deliberati dal Collegio dei Docenti attivano itinerari trasversali a completamento del curriculum di istituto. Essi intendono garantire a tutti maggiori opportunità di crescita personale e culturale, il raggiungimento di un buon livello di competenze e di autonomia e la formazione della persona attraverso il rispetto di sé e degli altri.

Nella scelta dei contenuti relativi a tali ampliamenti è data grande attenzione alle esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie, alle risorse presenti sul territorio, alle sollecitazioni provenienti dall'attualità, alle buone pratiche condivise con le altre Istituzioni Scolastiche.

PROGETTI PER LA CITTADINANZA ATTIVA E PER LA DIMENSIONE EUROPEA

FINALITÀ

- Conoscenza della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione universale dei Diritti Umani dell'ONU
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla comprensione e al rispetto della legalità

- Attivazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso vari canali: la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la pratica della solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cultura della pace.

AZIONI

- ✓ Educazione alla cittadinanza
- ✓ Approfondimento delle carte costituzionali e dei principali documenti sui diritti umani
- ✓ Attività di conoscenza e riflessione sulla Giornata della memoria e del Ricordo
- ✓ Partecipazione a ricorrenze civili in collaborazione con enti territoriali
- ✓ Educazione stradale
- ✓ Educazione alla mondialità: progetti di solidarietà, come l'adozione a distanza e il sostegno a bambini del Madagascar e il Mercatino di Natale; laboratori creativi per la conoscenza delle culture del mondo (scuola primaria).

PROGETTO LETTURA IN BIBLIOTECA

FINALITÀ:

- Promuovere la lettura attraverso attività di animazione e drammatizzazione
- Favorire il piacere della lettura

AZIONI:

- ✓ Attività di animazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca Civica

PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE

FINALITÀ:

- educare alla percezione della musica come linguaggio
- favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale
- sensibilizzare gli studenti alla cultura musicale
- favorire la socializzazione e la condivisione attraverso l'esperienza pratico-musicale
- sviluppare la capacità di ascolto, attivandola a livello corporeo con il movimento e la voce
- conoscere il codice musicale convenzionale
- eseguire brani con il flauto soprano
- partecipare ad un'esecuzione strumentale di gruppo
- avvicinarsi al mondo dell'Opera
- diventare protagonisti diretti di uno spettacolo musicale

Azioni:

- ✓ Progetto "Educazione al suono e alla musica", svolto da docenti interni specializzati come potenziamento dell'attività curricolare di musica alla scuola primaria
- ✓ Progetto "Opera domani"

- ✓ Attività di musica d'insieme in orario curricolare ed extracurricolare

PROGETTO TEATRO IN CLASSE - EMOZIONI E COMPETENZE PER CRESCERE

Il progetto si rivolge, con modalità e attività differenti, a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Turate. Per gli alunni più giovani la proposta consiste in un'alfabetizzazione al linguaggio teatrale attraverso la fruizione di spettacoli pensati per accordarsi alla progettazione didattica complessiva e potenziare così non solo gli aspetti didattici ma quelli emozionali e relazionali e introdurre un primo contatto con il laboratorio teatrale. Per gli alunni della scuola secondaria di I grado il progetto si fa più ampio e articolato prevedendo, attraverso le molteplici attività proposte, un teatro non solo fruito ma anche agito in prima persona, anche in lingue diverse dall'italiano e con l'intervento diretto di esperti con competenze diverse (attori, critici, musicisti) anche in un'ottica di orientamento. Il progetto conferisce un valore aggiunto ad alcuni obiettivi che riflettono gli assi valoriali preferenziali della linea educativa dell'Istituto.

FINALITÀ:

- la libera espressione come forma primaria e necessaria di comunicazione e relazione
- l'intercultura, intesa come prospettiva di incontro-dialogo tra diverse culture
- la cultura della legalità e dei diritti umani, poiché nelle finalità educative che animano l'Istituto vi sono i valori di libertà e democrazia
- l'educazione all'uso di diversi linguaggi, ed in particolare alle nuove tecnologie
- la conoscenza di sé in una scuola orientativa

AZIONI:

- ✓ laboratori di teatralità per la scuola primaria
- ✓ laboratorio di teatralità in lingua inglese
- ✓ laboratori sui linguaggi dello spettacolo incentrati sull'approfondimento della varietà dei linguaggi drammaturgici e tenute da professionisti (attori, scrittori, musicisti, registi)
- ✓ fruizione di rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese
- ✓ spettacoli teatrali tra i più significativi in relazione alla possibilità che essi offrono di approfondire le tematiche connesse al Progetto di Istituto e i valori di cittadinanza
- ✓ spettacolo teatrale offerto dall'amministrazione comunale proposto per la valenza educativa e didattica dei temi proposti

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Fa parte dell'offerta formativa l'effettuazione di uscite sul territorio e visite d'istruzione per l'approfondimento di tematiche didattiche. Esse hanno come finalità l'approfondimento di argomenti storici, geografici, scientifici, affrontati nel corso dell'anno. Sono, inoltre, un'occasione per favorire la socializzazione, il senso di responsabilità, il rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico.

Per il trasporto si utilizzano pullman privati e/o mezzi pubblici, il cui onere è a carico delle famiglie. Per gli alunni in condizioni economiche disagiate e documentate interviene l'Istituto.

4.2.7 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE P, S)

Il nostro Istituto pone tra le sue priorità quella di accompagnare gli studenti in ogni fase del processo di crescita, agevolando il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tale passaggio non va banalizzato, poiché rappresenta un importante traguardo nello sviluppo della persona, ma nemmeno vissuto con ansia. Per questo vengono attivati strumenti, metodologie e iniziative capaci di affiancare lo studente e la sua famiglia nelle delicate fasi della transizione e, al termine del primo ciclo, della scelta.

FINALITÀ

- garantire ad ogni alunno il benessere in ambiente scolastico
- formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro
- presentare l'offerta formativa dei vari ordini di scuola agli alunni e alle loro famiglie
- promuovere la conoscenza di se stessi e la consapevolezza delle proprie peculiarità individuali
- agevolare la scelta dell'Istituto superiore
- ridurre la dispersione scolastica
- valutare l'efficacia delle attività di orientamento degli alunni in uscita
- valutare l'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto

AZIONI

Attività per il positivo inserimento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a un altro:

- ✓ open day, per entrambi gli ordini di scuola, in cui viene presentata a genitori e studenti l'offerta formativa dell'Istituto
- ✓ visita degli alunni della scuola materna alla scuola primaria in orario curricolare
- ✓ visita degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado in orario curricolare
- ✓ incontro informativo per le famiglie dei futuri iscritti alla scuola primaria ad inizio settembre
- ✓ elaborazione di un profilo dell'alunno attraverso colloqui informativi tra insegnanti dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado)
- ✓ effettuazione di un periodo a classi aperte nelle prime due settimane nelle classi prime della scuola primaria, con osservazioni delle dinamiche di gruppo da parte dei docenti e, su richiesta, dello psicologo scolastico
- ✓ attività di raccordo tra scuola primaria e secondaria
- ✓ verticalizzazione del curricolo, condivisione di obiettivi e criteri di valutazione tra i due plessi, partecipazione a progetti comuni per reciproca conoscenza e collaborazione.

Attività per l'orientamento in uscita degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione:

- ✓ orientamento di tipo formativo, che facilita la riflessione su di sé e sulle proprie attitudini, motivazioni, interessi per una scelta più consapevole

- ✓ orientamento di tipo informativo che presenta agli alunni le offerte post licenza. Tale attività avviene attraverso la distribuzione di opuscoli informativi e materiali vari.
- ✓ interventi promossi dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Como rivolti alle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado
- ✓ progetti extracurricolari con test psicoattitudinali su richiesta delle famiglie
- ✓ verifica dell'efficacia dell'orientamento attraverso attività di monitoraggio degli esiti in uscita degli alunni al termine del primo anno di scuola superiore.

RISORSE

Tutte le attività inerenti l'area "Continuità e orientamento" vengono realizzate utilizzando risorse interne, quelle messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Como ed eventualmente esperti esterni.

4.3 SINERGIE

4.3.1 Rapporti scuola-famiglia

La fondamentale **partecipazione dei genitori** alla vita della scuola si concretizza:


- nel Consiglio di Istituto
- nel Comitato Genitori
- nei Consigli di classe e di Interclasse
- nelle Assemblee di classe
- nella collaborazione organizzativa ad attività e progetti
- nella partecipazione agli eventi organizzati dalla scuola: iniziative di solidarietà, giornata motoria, concerti, rappresentazioni teatrali, mostre, giornata di scuola aperta alla fine dell'anno scolastico

I **colloqui fra docenti e famiglie** avvengono con le seguenti modalità:

- Colloqui individuali in orario scolastico, su appuntamento alla scuola primaria e secondo un orario comunicato annualmente per la scuola secondaria.
- Colloqui generali in orario pomeridiano due volte l'anno, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado
- Colloqui in occasione delle valutazioni finali

Il **registro elettronico** consente alle famiglie un monitoraggio costante dell'andamento scolastico dei propri figli.

Il **diario scolastico personalizzato**, uguale per tutti gli studenti dell'Istituto, permette un'agevole reperibilità dei documenti di uso frequente (calendario scolastico, orari, regolamenti, autorizzazioni) e facilita le comunicazioni famiglia-scuola.

Il documento fondamentale che sancisce l'alleanza educativa tra scuola e famiglia è il **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA** (consultabile sul sito web della scuola  e sul diario scolastico). Viene sottoscritto ad inizio anno da scuola, famiglia e studente ed impegna tutti a collaborare per il raggiungimento di comuni obiettivi educativi.

4.3.2 Rapporti con il Comune di Turate

I rapporti fra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione comunale sono quotidiani e improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- coordinare gli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- realizzare l'impiego ottimale delle risorse finanziarie che il Comune mette a disposizione della scuola
- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane (educatori, operatori per il sostegno alla persona, volontari del Servizio Civile, funzioni miste)
- rendere sempre più efficienti e rispondenti ai bisogni dell'utenza scolastica i servizi offerti dal Comune
- intervenire in modo sinergico rispetto ai casi di disagio o necessità particolari degli alunni della scuola
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale
- incentivare il legame tra scuola e territorio attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi partecipati in occasione, ad esempio, di importanti ricorrenze istituzionali o di interesse locale (Palio di Turate).

L'Ufficio Istruzione del Comune di Turate attua un piano annuale per il diritto allo studio finalizzato al sostegno economico degli alunni e delle istituzioni scolastiche.

Gestisce inoltre il servizio di:

- ✓ **Trasporto scolastico** per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.
- ✓ **Refezione scolastica** per gli alunni della scuola primaria. Il servizio ha luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. I pasti sono distribuiti in due turni dal personale della ditta appaltatrice del servizio. La sorveglianza degli alunni è affidata in parte a personale scolastico e in parte a educatori individuati dal Comune.
- ✓ **Pre-scuola** dalle 7.30 per gli alunni della scuola primaria
- ✓ **Centro aperto** (sportello compiti per gli alunni della scuola primaria segnalati dalla scuola)

4.3.3. Rapporti con la rete dei servizi

Per l'amministrazione dei servizi relativi alle politiche sociali i Comuni del distretto di Fino Mornasco-Lomazzo, tra cui Turate, si avvalgono della gestione dell'ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) da cui dipendono pertanto servizi con importanti ricadute sulla scuola: tutela minori, immigrazione, psicologia scolastica, affidi e adozioni.

La scuola partecipa periodicamente ai tavoli di lavoro utili per l'elaborazione, il monitoraggio e la verifica del Piano di Zona, portando le sue esigenze e le evidenze del lavoro svolto.

L'ASCI rende disponibile un servizio di consulenza psicopedagogica, che si configura come supporto alla Scuola e alle famiglie nel compito di promozione del benessere degli alunni e di prevenzione e di intervento nelle situazioni di difficoltà e di disagio.

L'attività dello psicologo scolastico si concretizza in:

- ✓ incontri in classe, con attività di conoscenza e osservazione delle dinamiche di gruppo, utili per stabilire un rapporto di conoscenza e fiducia tra e con gli alunni.
- ✓ laboratori educativi su tematiche specifiche concordate con i docenti;
- ✓ consulenza ai docenti su problematiche psicologiche e relazionali;
- ✓ consulenza alle famiglie, che ne facciano richiesta, sulle problematiche riguardanti la crescita dei minori e il rapporto con i figli;
- ✓ collaborazione con gli enti e i servizi specialistici che si occupano delle problematiche dei ragazzi.
- ✓ sportello di ascolto per gli alunni, solo per la scuola secondaria.

E' inoltre attivo il progetto *ASCI-LINK Reti di Cointegrazione* per coordinare gli interventi a supporto di una positiva integrazione delle famiglie straniere (mediazione culturale, facilitazione linguistica, consulenza, formazione).

L'ASCI propone anche specifici progetti educativi volti alla promozione del benessere, alla prevenzione di comportamenti a rischio, all'orientamento.

4.3.4. Rapporti con associazioni ed enti del territorio

L'Istituto promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

- Mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative diversificate sul piano dei contenuti e delle strategie operative
- Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle associazioni
- Valorizzare l'opera del volontariato

Tale collaborazione si concretizza in numerose occasioni di crescita culturale e ampliamento dell'offerta formativa. Un esempio è la sinergia con diverse associazioni sportive del territorio per progetti qualificati di avviamento allo sport rivolti agli alunni della scuola primaria.

4.3.5. Criteri per la stipula di accordi di rete e convenzioni.

La scuola può stipulare accordi, intese e convenzioni con le altre scuole del territorio allo scopo di realizzare attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità. Gli accordi possono prevedere forme integrate di partecipazione finanziaria alle spese inerenti la realizzazione di progetti.

L'Istituto Comprensivo di Turate fa parte di diverse reti, sia generaliste che di scopo.

- Rete generale delle scuole della provincia di Como
- Rete di ambito Lombardia 12
- A.S.A. Como - Associazione Scuole Autonome della provincia di Como
- Rete delle scuole che promuovono salute
- A.T.S. per la realizzazione del progetto formativo IN.FORMA.TIC (Generazione Web)
- Rete "Istituti scolastici in rete per il miglioramento dell'offerta formativa ed il successo scolastico"
- Centro di Promozione della Legalità della Rete Scuole di Como
- Rete Scuole UNESCO

L'Istituto può inoltre stipulare accordi, intese e convenzioni con le Università, con i Centri di formazione professionale riconosciuti dalla Regione e con altri Enti allo scopo di promuovere attività di ricerca didattica e iniziative congiunte di formazione e di orientamento.

4.4 SICUREZZA

La nostra scuola promuove l'educazione alla sicurezza della collettività, dei singoli e dell'ambiente attraverso l'applicazione delle norme e delle indicazioni previste dal D.Lgs n° 81 del 9/4/2008.

Gli edifici del nostro Istituto sono agibili e sicuri, anche grazie ai lavori di ristrutturazione effettuati nell'anno 2015 dall'Amministrazione Comunale.

FINALITA'

- Favorire la realizzazione e il mantenimento di ambienti sicuri in cui lavorare ed apprendere.
- Fare conoscere la struttura degli edifici scolastici per potersi muovere in sicurezza.
- Saper gestire in modo efficace le emergenze.
- Creare sinergie tra alunni, insegnanti e personale non docente per mantenere un ambiente scolastico sicuro ed accogliente.
- Sensibilizzare gli alunni ad essere portatori della cultura della sicurezza anche fuori dall'ambiente scolastico.

AZIONI

- ✓ Formazione di tutto il personale della scuola attraverso la partecipazione a corsi specifici e di aggiornamento.
- ✓ Presa visione e condivisione del Piano di Emergenza.
- ✓ Formazione, in relazione all'età degli alunni, sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.
- ✓ Effettuazione di prove di evacuazione periodiche, con simulazione di situazioni di pericolo diverse.
- ✓ Coinvolgimento, nel corso delle simulazioni, di personale qualificato, quale Vigili del Fuoco e/o volontari della Protezione Civile presenti sul territorio.
- ✓ Garantire, per quanto attiene al primo soccorso, la presenza di personale in grado di effettuare l'accudimento dell'infortunato e l'attivazione del sistema di soccorso.

Le prove di evacuazione si effettuano generalmente due/tre volte l'anno, coinvolgendo tutti i presenti all'interno degli edifici scolastici (alunni, personale ed eventuali ospiti).

I tempi complessivi di uscita si attestano tra i 2 e i 3 minuti.

Sono previsti due punti di raccolta per la scuola primaria (uno nel cortile antistante l'edificio scolastico e uno nel prato posteriore) e due per la scuola secondaria (prato anteriore, prato posteriore).

Una scheda sintetica dei comportamenti da adottare in caso di emergenza è distribuita a tutti gli alunni e al personale, ed è anche stampata all'interno del diario scolastico.

5. FABBISOGNO DI ORGANICO

5.1. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA PRIMARIA

Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione (proiezione sulla base degli anni precedenti)
	Posto comune*	Posto di sostegno	
a.s. 2016-17	27	8 (assegnati: 6,5)	19 classi con 28 h settimanali (532h), e 12 turni mensa da 100' per 3 gg (60h), tot 592h 14 alunni disabili di cui 1 grave
a.s. 2017-18	27	10	19 classi con 28 h settimanali (532h), e 12 turni mensa da 100' per 3 gg (60h), tot 592h 18 alunni disabili di cui 2 gravi
a.s. 2018-19	29	11	20 classi con 28 h settimanali (560h), e 13 turni mensa da 100' per 3 gg (65h), tot. 625h 20 alunni disabili di cui 2 gravi

**Nota: comprende il fabbisogno di docenti specialisti IRC e lingua inglese. Non comprende i posti di potenziamento.*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Annualità	Fabbisogno per il triennio							Motivazione (proiezione sulla base degli anni precedenti)
	A043	A059	A245	A345	A028 A030 A032 A033	IRC	AD00 Sost.	
a.s. 2016-17	7	4	1 +2h	2 +4h	1 +6h	0 +12h	8 (assegnati: 6)	12 classi con 30 h settimanali di cui 3 a inglese potenziato. 14 alunni disabili di cui 2 gravi
a.s. 2017-18	7 +4h	4 +6h	1	2 +11h	1 +8h	0 +13h	10	13 classi con 30 h settimanali di cui 4 a inglese potenziato. 18 alunni disabili di cui 2 gravi
a.s. 2018-19	7 +4h	4 +6h	1	2 +11h	1 +8h	0 +13h	10	13 classi con 30 h settimanali di cui 4 a inglese potenziato. 18 alunni disabili di cui 2 gravi

5.2. POSTI PER IL POTENZIAMENTO

L'Istituto Comprensivo di Turate, come previsto dalla Legge 107/2015, introduce attività e insegnamenti di potenziamento dell'offerta formativa.

I campi di potenziamento individuati prioritariamente per la richiesta di organico potenziato sono quelli condivisi con il Collegio dei Docenti in data 18/12/2015 e con il Consiglio di Istituto in data 20/01/2016, e riportata nelle tabelle seguenti.

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alla legge 107/15, alle priorità strategiche dell'Istituto – sezione 2 , e alle macroaree di progetto - sezione 4.2)
posto comune scuola primaria	1	Supporto al successo formativo - L.107/15 art.1 c.7 lettere: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche n) riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi
posto comune scuola primaria	1	Potenziamento linguistico/inclusione (alunni stranieri) L.107/15 art.1 c.7 lettere: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza non italiana
A043	1	Semi-esonero collaboratore vicario 8h/sett Supporto al successo formativo/potenziamento linguistico. L.107/15 art.1 c.7 lettere: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche n) riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
C300/C310	1	Supporto all'attuazione del PNDS L.107/15 art.1 c.7 lettere: h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
posto sostegno scuola primaria (o posto comune*)	1	Potenziamento dell'inclusione (alunni con BES) L.107/15 art.1 c.7 lettere: l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
AD00 sostegno (o altra classe di concorso*)	1	Potenziamento dell'inclusione (alunni con BES): l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

		p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
TOTALE	6	

Le risorse effettivamente assegnate al nostro Istituto sono le seguenti:

A.S. 2015-16:

- 2 posto comune scuola primaria (tot. 44 ore)
- 1 posto di sostegno scuola primaria (tot. 22 ore)
- 1 posto A028 Ed. artistica nella scuola secondaria di I grado (tot. 18 ore).

A.S. 2016-17:

- 2 posto comune scuola primaria (tot. 44 ore)
- 1 posto di sostegno scuola primaria (tot. 22 ore)
- 1 posto A030 Ed. musicale nella scuola secondaria di I grado (tot. 18 ore).

Le risorse effettivamente assegnate risultano pertanto inferiori a quelle richieste, e i docenti assegnati alla scuola secondaria afferiscono a classi di concorso diverse da quelle previste nella pianificazione triennale.

Al fine di provvedere comunque alla realizzazione degli obiettivi sopra esposti, il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare il potenziamento nei seguenti campi:

- supporto al successo formativo scuola primaria: circa 17 ore/sett.
- supporto al successo formativo scuola secondaria di I grado: circa 18 ore/sett.
- potenziamento dell'inclusione (alunni con BES) scuola primaria: circa 22 ore/sett.
- potenziamento linguistico/inclusione alunni stranieri: circa 4 ore/sett.
- supporto organizzativo scuola primaria: circa 5 ore/sett.
(4 ore per incarico referente di plesso; 1 ora per organizzazione supplenze)

Si ricorda che a norma di legge il potenziamento può essere utilizzato per la copertura di assenze fino a 10 giorni, pertanto il monte ore assegnato ai diversi campi può subire variazioni anche significative durante l'anno.

5.3. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	9

6. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

L'istituto Comprensivo di Turate investe molte risorse, umane e materiali, nella formazione del personale: la scuola è infatti un ambiente di apprendimento dinamico, e la crescita culturale del personale è un ingrediente fondamentale del miglioramento continuo dell'Istituto.

La legge 107/15 all'art. 1 comma 124 statuisce che la formazione dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Il 3 ottobre 2016 il MIUR ha pubblicato il Piano Nazionale della formazione, che fissa nove priorità per la formazione in servizio per il prossimo triennio:

Le priorità della formazione 2016-2019 (MIUR)		
COMPETENZE DI SISTEMA		
1. Autonomia didattica e organizzativa	2. Valutazione e miglioramento	3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL VENTUNESIMO SECOLO		
4. Lingue straniere	5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	6. Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA		
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	8. Inclusione e disabilità	9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il piano della formazione dell'Istituto Comprensivo di Turate, approvato dal Collegio dei Docenti e redatto, come richiesto dalla Legge, nel rispetto di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento dell'Istituto, si rivela perfettamente coerente con le priorità nazionali. Pertanto nel triennio si intende proseguire secondo le linee guida già tracciate proponendo attività formative capaci di rispondere ai nuovi bisogni del personale.

Le unità formative proposte annualmente al personale sono di diverse tipologie:

A) Attività formative obbligatorie per tutti i docenti. Queste comprendono interventi formativi con esperti esterni (ad es. per l'utilizzo di nuove dotazioni tecnologiche); attività di ricerca-azione e autoformazione (ad es. sul curricolo per competenze); attività di formazione condotte da docenti interni (ad es. sui temi della valutazione); osservazioni peer-to-peer in classe. Il Collegio ha deliberato un monteore complessivo obbligatorio di 15 ore, nel quale non rientra tuttavia la formazione obbligatoria ex DLgs 81/08 né la formazione obbligatoria per docenti neoassunti.

B) Attività formative organizzate dall'Istituto Comprensivo singolarmente o in rete di scuole, per rispondere ai bisogni formativi individuati annualmente dal Collegio dei Docenti e inerenti le tematiche sopra elencate. I docenti scelgono quali unità formative frequentare in base ai propri bisogni e preferenze, nel rispetto dei criteri espressi dal Collegio e recepiti nel Contratto Integrativo di Istituto

C) Attività formative proposte da Enti accreditati (MIUR, ATS, Università, Consorzi ecc) segnalate individualmente dai docenti stessi oppure dall'Istituto. Fanno parte di questa tipologia anche le attività formative destinate a chi riveste particolari incarichi quali l'animatore digitale e le altre figure sensibili del PNSD, i referenti per l'inclusione, i docenti di scuola primaria che intendono acquisire il titolo per l'insegnamento dell'inglese.

Nella tabella seguente sono indicati i campi nei quali l'Istituto intende proporre unità formative e la corrispondenza con le priorità di Istituto e quelle nazionali.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica del PTOF	Priorità MIUR
SICUREZZA	Tutto il personale	Sicurezza: informazione, formazione e aggiornamento delle figure sensibili (dirigenti, preposti, aspp, rls, addetti primo soccorso e antincendio) e di tutti i lavoratori a norma T.U. sicurezza DLgs.81/08	1
SEGRETERIA DIGITALE	personale amministrativo	Attuazione PNSD: dematerializzazione e digitalizzazione delle attività di segreteria	1
NUOVE TECNOLOGIE	docenti, personale amministrativo	Attuazione PNSD: utilizzo didattico della rete e delle ICT: utilizzo delle ICT per migliorare il servizio all'utenza	5
CODING	docenti	Attuazione PNSD, come sviluppare il pensiero logico e computazionale	5
INNOVAZIONE DIDATTICA	docenti	Successo formativo: metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti e promuovere le competenze	3
CURRICOLO PER COMPETENZE	docenti	Successo formativo: come costruire competenze e come valutarle	3
COUNSELING EDUCATIVO	docenti	Successo formativo e Inclusione: ascolto attivo, empatia e affiancamento nella crescita emotiva e culturale	9
COOPERATIVE LEARNING	docenti	Successo formativo e Inclusione: strumenti concreti per trasformare la classe da insieme di studenti singoli in competizione e spesso in conflitto ad una comunità in cui si apprende insieme e ci si educa reciprocamente	3, 9
STRATEGIE DIDATTICHE PER I BES	docenti	Inclusione: personalizzazione efficace dei percorsi	8
LIFE SKILLS	docenti	Successo formativo, Salute e benessere Come sviluppare la capacità di riconoscere gestire le emozioni, e fronteggiare con equilibrio e serenità le sfide della vita	3, 7, 9
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	docenti	Potenziamento linguistico e Inclusione didattica dell'italiano L2, valutazione alunni stranieri	7

7. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Comprensivo di Turate offre ai suoi utenti le seguenti strutture:

ESTERNO		
Cortile usufruibile per attività ludiche		
Prato usufruibile per attività ludiche		
Spazio strutturato per attività sportive		
Parcheggio (2)		
INTERNO	Primaria	Secondaria
Numero aule per classi	20	12
Numero aule per intermodulo/intersezione	5	3
Archivio	1	1
Numero altre aule attrezzate (Laboratori)	1	4
Laboratorio informatica	1	1
Sala proiezioni/audiovisivi	1	1
Sala lettura/biblioteca alunni	1	1
Sala riunioni	1	1
Palestra	1	1

La **dotazione tecnologica** dell'Istituto è molto ampia: oltre alle strumentazioni installate nelle aule e nei laboratori, ogni plesso dispone di pc portatili da mettere a disposizione degli studenti per particolari esigenze didattiche o per supporto agli alunni con BES.

Sul portale "Scuola in Chiaro" è possibile prendere visione in dettaglio della dotazione tecnologica dei due plessi.

Nel corso del triennio di riferimento gli **investimenti** in merito al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali si articolano secondo le seguenti priorità:

- ✓ completamento della dotazione multimediale delle aule destinate ad accogliere le classi, con l'obiettivo di integrare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana
- ✓ implementazione delle dotazioni dei laboratori esistenti (attrezzature tecnologiche, sportive, musicali, teatrali, scientifiche) e sostituzione delle attrezzature obsolete.
- ✓ potenziamento della dotazione tecnologica a disposizione della segreteria e dei docenti
- ✓ realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento (*aula accogliente*; spazi per didattica rovesciata e attività laboratoriale)

Per tale fabbisogno sono utilizzate risorse provenienti da finanziamenti specifici (PON-FESR e altri bandi), da fondo per il funzionamento, da contributo dell'ente locale.